



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1[^] COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 27 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 27 Luglio alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 22.07.2026;
2. esame delle criticità relative alla dotazione di contenitori e punti di raccolta rifiuti nel territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento alle aree a maggiore carenza e alla possibilità di introduzione di isole ecologiche mobili di quartiere: verifica delle competenze e degli interventi attivabili, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo, come da mandato del Consiglio della Municipalità del 17.07.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico

Alle ore 09:40 entra la Consiglieria Testa Carmela.

Alle ore 09:45 entra il Consigliere Improta Antonio.

Alle ore 09:50 entra la Consiglieria Palumbo Rossana.

Alle ore 09:55 entra il Consigliere Amato Gennaro.

Alle ore 10:30 entrano i Consiglieri De Falco Carmine A. e Simonetti Daniele.

Alle ore 10:30 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 6 Consiglieri: Amato Gennaro; De Falco Carmine A.; Improta Antonio; Palumbo Rossana; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/807623 del 27.07.2026).

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 17.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 22.07.2026. Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura del verbale della precedente seduta del 22.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg esame delle criticità relative alla dotazione di contenitori e punti di raccolta rifiuti nel territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento alle aree a maggiore carenza e alla possibilità di introduzione di isole ecologiche mobili di quartiere: verifica delle competenze e degli interventi attivabili, ai fini della predisposizione dell'eventuale atto di indirizzo. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana richiamando il mandato conferito dal Consiglio della Municipalità 6 nella scorsa seduta del 17.07.2026, relativo all'esame delle criticità nella dotazione dei contenitori e dei punti di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento alle aree maggiormente carenti e alla possibilità di attivare isole ecologiche o ecopunti mobili di quartiere. La Presidente evidenzia che il mandato consiliare non dà avvio a un'attività del tutto nuova, ma consente di proseguire e ampliare un percorso istruttorio già avviato dalla Commissione nei mesi precedenti, infatti ricorda - in particolare - che in data 28.03.2026 era stata trasmessa ad ASIA Napoli S.p.A. una prima richiesta formale finalizzata ad acquisire una ricognizione aggiornata:

- sul numero e sulla localizzazione dei contenitori presenti nel territorio municipale;
- sulla distinzione degli stessi per tipologia di rifiuto conferibile;
- sulle criticità e sui guasti segnalati;
- sui tempi e sulle modalità di manutenzione e sostituzione;
- sull'eventuale programmazione relativa al rinnovo delle attrezzature.

Successivamente, in data 30.03.2026 e 07.04.2026, sono stati richiesti ulteriori aggiornamenti e sollecitati i riscontri necessari alla prosecuzione dell'attività istruttoria. Con la nota del 07.04.2026 è stato espressamente richiamato il tema della ricognizione dei contenitori, delle criticità rilevate e delle modalità di manutenzione e sostituzione.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La questione è stata quindi affrontata dalla Commissione nella seduta tematica del 09.04.2026, nel corso della quale è stata rilevata la necessità di acquisire una mappatura aggiornata, distinta per i quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, nonché dati sullo stato manutentivo delle postazioni e sulla programmazione degli interventi. Nella medesima seduta sono state richiamate le numerose segnalazioni provenienti dalla cittadinanza relative alla presenza di contenitori danneggiati, non funzionanti o insufficienti e alle condizioni di degrado frequentemente riscontrate intorno alle postazioni di raccolta. La Commissione aveva inoltre evidenziato che le criticità riscontrate non potevano essere considerate come episodi isolati, ma richiedevano interventi programmati e monitorabili. Nel corso del precedente approfondimento era emersa anche la problematica relativa ad alcune campane e postazioni collocate nelle aree residenziali che possono trasformarsi in punti di accumulo di rifiuti e materiali conferiti impropriamente, con conseguenze sul decoro e sulle condizioni igienico-sanitarie. Era stata pertanto prospettata la necessità di rivalutare la localizzazione e l'adeguatezza di determinate postazioni, prestando particolare attenzione ai luoghi più sensibili, tra cui scuole e presidi sanitari.

La Presidente dà altresì atto che, non essendo stato acquisito il riscontro organico richiesto, in data 27.04.2026 è stato trasmesso un ulteriore sollecito ad ASIA Napoli S.p.A., richiamando la necessità di conoscere le criticità segnalate e le modalità di manutenzione e sostituzione dei contenitori.

A seguito del nuovo mandato consiliare, la Presidente informa la Commissione che in data 18.07.2026 è stata trasmessa all'Amministratore Unico e alla Direzione Operativa di ASIA Napoli S.p.A., al Servizio Igiene della Città e all'Assessore competente una nota avente a oggetto il sollecito e l'integrazione dell'attività istruttoria. Con tale comunicazione è stato rappresentato che non risultava ancora acquisito un riscontro organico in merito:

- alla ricognizione dei contenitori presenti nel territorio;
- alle criticità rilevate;
- alle modalità di manutenzione, sostituzione e riposizionamento delle postazioni.

La Presidente illustra alla Commissione gli elementi richiesti con la comunicazione del 18.07.2026:

1. la mappatura aggiornata delle postazioni di raccolta stradale presenti nei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, distinte per tipologia di rifiuto conferibile;
2. l'indicazione delle aree servite dalla raccolta domiciliare e di quelle nelle quali permane prevalentemente il sistema di raccolta stradale;
3. l'individuazione delle zone nelle quali risultano carenze di contenitori o postazioni insufficienti rispetto al bacino di utenza;
4. l'indicazione delle aree interessate da ricorrenti conferimenti impropri, abbandono di ingombranti o ulteriori fenomeni di degrado;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

5. la localizzazione, il calendario e la tipologia dei servizi itineranti o degli ecopunti mobili eventualmente già attivi;

6. le tipologie di rifiuto conferibili, i giorni e gli orari di presenza e i dati disponibili sul relativo utilizzo;

7. i criteri tecnici e organizzativi adottati per determinare la localizzazione e la frequenza dei servizi mobili;

8. i dati relativi all'utilizzo dei centri comunali di raccolta e ai rispettivi bacini di utenza;

9. gli interventi di potenziamento, le nuove localizzazioni o le sperimentazioni eventualmente già programmate;

10. la fattibilità tecnica e organizzativa dell'attivazione di ulteriori ecopunti mobili di quartiere.

La nota ha richiesto inoltre di chiarire le condizioni necessarie per l'eventuale attivazione di un servizio mobile aggiuntivo, con particolare riferimento:

- alla disponibilità degli spazi;
- all'accessibilità dei mezzi;
- al personale necessario;
- ai costi;
- alle autorizzazioni.

È stata infine richiesta l'individuazione di un referente tecnico o amministrativo disponibile a partecipare a una successiva seduta della Commissione.

A fronte delle attività svolte, la Presidente Palumbo sottolinea che il lavoro della Commissione non può limitarsi all'indicazione generica della necessità di aumentare il numero dei contenitori: una corretta valutazione deve tenere conto delle diverse modalità di raccolta già presenti sul territorio, dei bacini di utenza, delle distanze dai centri comunali di raccolta, delle caratteristiche urbanistiche delle singole aree e della frequenza dei fenomeni di abbandono o di conferimento improprio. L'eventuale aumento delle postazioni stradali, se non accompagnato da una preventiva valutazione della localizzazione, della frequenza degli svuotamenti e delle modalità di controllo, potrebbe infatti determinare ulteriori punti di accumulo e degrado. Parallelamente, l'eventuale attivazione di isole ecologiche mobili o ecopunti di quartiere non può essere considerata una soluzione automaticamente applicabile in ogni area, ma deve essere preceduta dalla verifica delle condizioni tecniche, logistiche, organizzative ed economiche necessarie.

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Palumbo, si apre la discussione tra i Commissari presenti nel corso della quale emerge che tali servizi possano rappresentare uno strumento utile, soprattutto:

- nelle zone maggiormente distanti dai centri comunali di raccolta;
- nelle aree caratterizzate da una minore dotazione di punti di conferimento;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- nei contesti maggiormente interessati dall'abbandono di rifiuti ingombranti e da conferimenti impropri.

Nello specifico, prende la parola il Consigliere Amato Gennaro evidenziando come il primo elemento necessario sia la disponibilità di una mappatura aggiornata e distinta per i quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio: osserva che, in assenza di dati relativi al numero, alla tipologia e alla localizzazione dei contenitori, non è possibile stabilire se le criticità derivino da una carenza effettiva delle attrezzature, da una loro distribuzione non equilibrata o da problemi connessi alla frequenza degli svuotamenti. Ritiene pertanto che ogni successiva proposta debba essere preceduta da una ricognizione puntuale dei bacini di utenza e delle modalità di raccolta presenti nelle diverse aree.

Interviene il Consigliere Improta Antonio richiamando l'attenzione sulle numerose postazioni che, soprattutto nelle aree residenziali, sono divenute punti di accumulo di rifiuti ingombranti e materiali conferiti impropriamente. Sottolinea che il semplice aumento del numero dei contenitori potrebbe non risolvere il problema e, in alcuni casi, potrebbe determinare ulteriori situazioni di degrado. Propone quindi di distinguere le zone nelle quali risultano effettivamente necessari nuovi contenitori da quelle nelle quali occorrono soprattutto controlli, maggiore frequenza di pulizia, informazione alla cittadinanza e una diversa localizzazione delle postazioni.

La Consigliera Testa Carmela invece, si sofferma sulla proposta delle isole ecologiche o degli ecopunti mobili di quartiere, ritenendola meritevole di approfondimento: evidenzia che un servizio itinerante, organizzato secondo un calendario stabile e adeguatamente comunicato, potrebbe agevolare il conferimento dei rifiuti ingombranti e delle altre tipologie non compatibili con i contenitori ordinari. Ritiene tuttavia necessario conoscere preliminarmente i servizi già attivi, i relativi dati di utilizzo, i costi, il personale necessario e le condizioni tecniche per consentire l'accesso e la sosta dei mezzi.

Il Consigliere Simonetti Daniele evidenzia che il principale nodo emerso riguarda il raccordo tra ASIA Napoli S.p.A., il Servizio Igiene della Città e la Municipalità: le ripetute richieste documentali non hanno ancora consentito di acquisire un quadro completo della dotazione esistente e della programmazione degli interventi. Propone pertanto:

- di individuare un referente tecnico o amministrativo;
- di convocare i soggetti competenti in una successiva seduta;
- di valutare, una volta acquisiti i dati necessari, una sperimentazione limitata di ecopunti mobili in una o più aree caratterizzate da particolare carenza o da frequenti fenomeni di abbandono.

Nel corso del confronto, la Commissione evidenzia la necessità di distinguere con chiarezza:

- le aree nelle quali la criticità deriva dall'insufficienza numerica dei contenitori;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- le zone nelle quali il problema è rappresentato dalla localizzazione non adeguata delle postazioni;
- i casi nei quali risultano necessari interventi di manutenzione, sostituzione o riposizionamento;
- le aree nelle quali il degrado è determinato prevalentemente da conferimenti impropri e abbandoni;
- le zone nelle quali potrebbe essere sperimentato un servizio mobile o itinerante;
- i contesti nei quali risultano invece necessarie attività di controllo, informazione e sensibilizzazione.

La Commissione sottolinea che soltanto una mappatura costruita sulla base di dati aggiornati può consentire di individuare priorità effettive e di evitare richieste generiche o non coerenti con l'organizzazione del servizio. Viene inoltre ribadito che il mancato o tardivo riscontro alle richieste documentali determina una difficoltà concreta nello svolgimento dell'attività istruttoria e impedisce alla Municipalità di fornire alla cittadinanza informazioni certe sulle criticità segnalate, sulle competenze e sugli interventi programmati. All'uopo, la Presidente precisa che la Commissione non intende sostituirsi ad ASIA Napoli S.p.A. o agli uffici competenti nelle valutazioni tecniche e organizzative relative alla gestione del servizio: compito della Commissione è ricostruire il quadro conoscitivo, rappresentare le esigenze del territorio, verificare le competenze e formulare eventuali indirizzi politico-amministrativi fondati su dati oggettivi e su soluzioni concretamente attivabili.

Alla luce delle criticità emerse e delle difficoltà incontrate nell'acquisizione di un quadro informativo organico, la Presidente ritiene necessario collocare la discussione anche nella più ampia riflessione relativa al contributo richiesto alla Municipalità 6 nell'ambito del ciclo cittadino dei rifiuti. Propone pertanto che la Commissione proceda alla predisposizione di un documento politico-istituzionale unitario, da sottoporre al Consiglio della Municipalità 6, nel quale venga ricostruito il percorso relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano previsto nell'area di Napoli Est. La Presidente ricorda che, all'inizio della consiliatura, il Consiglio della Municipalità 6 ha espresso il proprio assenso alla realizzazione dell'impianto, assumendo una decisione di responsabilità nei confronti dell'intera città e del complessivo sistema di gestione dei rifiuti. Evidenzia tuttavia che tale decisione non può essere interpretata come un consenso incondizionato o come una delega in bianco. L'assenso espresso dal Consiglio era politicamente collegato:

- alla richiesta di una maggiore attenzione per il territorio ospitante;
- al potenziamento concreto della raccolta differenziata;
- all'introduzione di agevolazioni e misure compensative in favore dei residenti;
- alla costruzione di un rapporto stabile di interlocuzione con la Municipalità.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Presidente sottolinea che la realizzazione di un'infrastruttura di rilevanza cittadina e metropolitana deve essere accompagnata da benefici ambientali, sociali e territoriali altrettanto concreti e misurabili. Rileva che non è accettabile che Napoli Est continui a sostenere il peso di impianti, infrastrutture, traffico e trasformazioni di interesse generale senza ricevere una corrispondente attenzione in termini di qualità dei servizi, tutela ambientale, manutenzione, raccolta differenziata, salute pubblica e vivibilità. Nel corso della consiliatura sono state avanzate ripetute richieste di interlocuzione, di acquisizione di dati e di attivazione di interventi, anche con riferimento:

- alla dotazione dei contenitori;
- alla manutenzione delle postazioni;
- alla raccolta differenziata;
- alle criticità diffuse nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio.

Nonostante tali iniziative, non risulta ancora consolidato un sistema stabile di confronto attraverso il quale la Municipalità possa conoscere lo stato del procedimento, verificare l'attuazione degli impegni assunti, rappresentare le esigenze dei residenti e partecipare alla definizione delle misure territoriali connesse alla realizzazione dell'impianto. La Presidente ritiene pertanto necessario riaffermare con chiarezza che la transizione ecologica non può consistere nella semplice localizzazione degli impianti nei territori periferici, ma deve tradursi in maggiore giustizia ambientale, qualità dei servizi, partecipazione dei cittadini e redistribuzione concreta dei benefici prodotti. Il documento dovrà ribadire che il territorio della Municipalità 6 non chiede privilegi, ma il rispetto degli impegni politici e istituzionali che hanno accompagnato la decisione assunta dal Consiglio.

La Commissione condivide l'opportunità di distinguere il piano immediatamente istruttorio, relativo alla dotazione dei contenitori e all'eventuale attivazione degli ecopunti mobili, dal più ampio piano politico-istituzionale relativo agli impegni assunti nei confronti del territorio ospitante. Ritiene tuttavia che i due profili siano strettamente collegati, poiché il contributo della Municipalità 6 al sistema cittadino dei rifiuti deve trovare corrispondenza in un miglioramento concreto e verificabile dei servizi ambientali resi ai residenti.

La Presidente precisa che la proposta non costituisce, nella seduta odierna, un atto di indirizzo già definito, ma individua una successiva linea di approfondimento politico-istituzionale. Ritiene necessario che il documento venga predisposto sulla base della ricostruzione puntuale:

- dell'atto approvato dal Consiglio della Municipalità all'inizio della consiliatura;
- degli impegni che accompagnarono l'assenso alla realizzazione dell'impianto;
- delle interlocuzioni intervenute;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- delle richieste successivamente formulate in materia di raccolta differenziata, servizi ambientali, agevolazioni e misure compensative per il territorio.

La relativa bozza dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame della Commissione e, all'esito del confronto collegiale, potrà essere trasmessa al Consiglio della Municipalità 6 per le valutazioni e le determinazioni di competenza.

All'esito della discussione, **la Commissione:**

- 1. prende atto delle risultanze dell'attività istruttoria svolta in materia di dotazione dei contenitori, punti di raccolta ed eventuale attivazione di ecopunti mobili di quartiere;**

- 2. rileva la necessità di proseguire l'acquisizione dei dati e dei riscontri richiesti ad ASIA Napoli S.p.A. e agli uffici competenti;**

- 3. condivide l'opportunità di avviare un distinto approfondimento politico-istituzionale relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio previsto nell'area di Napoli Est e agli impegni assunti nei confronti del territorio della Municipalità 6;**

- 4. concorda sulla predisposizione di una successiva bozza di documento, da sottoporre all'esame collegiale della Commissione prima dell'eventuale trasmissione al Consiglio della Municipalità;**

- 5. precisa che nella seduta odierna non viene approvato alcun atto di indirizzo definitivo, restando il relativo contenuto subordinato alla ricostruzione documentale e al successivo confronto della Commissione.**

A sintesi della seduta, la Commissione predispone e redige **relazione istruttoria preliminare** avente ad oggetto: *“Esame delle criticità relative alla dotazione di contenitori e punti di raccolta dei rifiuti nel territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento alle aree a maggiore carenza e alla possibilità di introduzione di isole ecologiche mobili di quartiere; verifica delle competenze e degli interventi attivabili.”* che si allega in calce al presente verbale.

Al termine della seduta alle ore 11:20 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 6 Consiglieri: Amato Gennaro; De Falco Carmine A.; Improta Antonio; Palumbo Rossana; Simonetti Daniele e Testa Carmela.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 11:20 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Capasso Armando, Caporali Francesco, Esposito Carmine, Grieco Francesco, La Monica Salvatore, Limatola Luigi, Melluso Gabriele, Scala Antonio e Sessa Emilia.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Presidente della Commissione
Palumbo Rossana

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Oggetto: Esame delle criticità relative alla dotazione di contenitori e punti di raccolta dei rifiuti nel territorio della Municipalità 6, con particolare riferimento alle aree a maggiore carenza e alla possibilità di introduzione di isole ecologiche mobili di quartiere; verifica delle competenze e degli interventi attivabili.

1. Premessa

La presente relazione è predisposta dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente “Ambiente – Salute – Sport – Territorio – Marketing e Turismo” della Municipalità 6, all’esito delle attività istruttorie svolte in materia di dotazione, manutenzione, sostituzione e localizzazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti nel territorio municipale.

L’approfondimento si inserisce nel percorso già avviato dalla Commissione nei mesi precedenti ed è ulteriormente sviluppato in attuazione del mandato conferito dal Consiglio della Municipalità 6 nella seduta del 17 luglio 2026, con particolare riferimento:

- all’individuazione delle aree maggiormente carenti di contenitori e punti di raccolta;
- alla verifica dell’adeguatezza delle postazioni esistenti;
- alla ricognizione dei servizi mobili eventualmente già attivi;
- alla possibilità di introdurre isole ecologiche o ecopunti mobili di quartiere;
- alla verifica delle competenze e delle condizioni tecniche, organizzative ed economiche necessarie per l’attivazione degli interventi.

La presente relazione ha carattere preliminare e non conclusivo, poiché non è ancora disponibile un quadro organico e aggiornato dei dati richiesti ai soggetti competenti.

2. Percorso istruttorio

L’attività istruttorio trae origine dalle numerose segnalazioni provenienti dalla cittadinanza relative alla presenza di contenitori danneggiati, non funzionanti, insufficienti o non adeguatamente localizzati, nonché alle condizioni di degrado che si verificano frequentemente in prossimità di alcune postazioni.

In data 28 marzo 2026 la Presidenza della Commissione ha richiesto ad ASIA Napoli S.p.A. una ricognizione aggiornata concernente:

- il numero e la posizione dei contenitori presenti sul territorio;
- la distinzione dei contenitori per tipologia di rifiuto conferibile;
- le criticità e i guasti segnalati nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio;
- i tempi e le modalità di manutenzione e sostituzione;
- l’eventuale programmazione relativa al rinnovo delle attrezzature.

A tale richiesta sono seguite ulteriori comunicazioni e solleciti, finalizzati ad acquisire dati aggiornati e verificabili necessari allo svolgimento delle funzioni di monitoraggio, proposta e indirizzo della Commissione.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La questione è stata esaminata nella seduta del 9 aprile 2026, nel corso della quale sono state evidenziate:

- condizioni manutentive inadeguate di diversi contenitori;
- presenza di attrezzature danneggiate o non funzionanti;
- necessità di una mappatura distinta per quartiere;
- necessità di conoscere preventivamente la programmazione degli interventi;
- difficoltà nel verificare la corrispondenza tra interventi programmati e attività effettivamente eseguite;
- esigenza di approfondire la situazione delle postazioni maggiormente esposte a conferimenti impropri e abbandoni.

Nel corso della stessa attività istruttoria è stata richiamata la situazione di alcune campane e postazioni collocate in aree residenziali che, in assenza di adeguati controlli, frequenze di svuotamento e attività di pulizia, possono trasformarsi in punti di accumulo di rifiuti e materiali conferiti impropriamente.

È stata inoltre rappresentata l'opportunità di prestare particolare attenzione ai luoghi più sensibili, quali scuole, strutture sanitarie, aree residenziali densamente abitate e assi caratterizzati da intenso transito pedonale.

3. Nuovo mandato consiliare e integrazione della richiesta

Il Consiglio della Municipalità 6, nella seduta del 17 luglio 2026, ha conferito alla Commissione uno specifico mandato relativo all'esame delle criticità nella dotazione dei contenitori e dei punti di raccolta, con particolare riferimento alle aree maggiormente carenti e alla possibilità di attivare isole ecologiche o ecopunti mobili di quartiere.

In attuazione del mandato, in data 18 luglio 2026 è stata trasmessa ad ASIA Napoli S.p.A., al Servizio Igiene della Città, all'Assessore competente e agli organi della Municipalità una nota di sollecito e integrazione istruttoria.

La richiesta è stata formulata evitando la duplicazione delle comunicazioni precedentemente trasmesse e chiedendo di integrare il quadro conoscitivo con:

1. la mappatura aggiornata delle postazioni di raccolta stradale presenti nei tre quartieri, distinte per tipologia di rifiuto;
2. l'indicazione delle zone servite dalla raccolta domiciliare e di quelle nelle quali permane prevalentemente il sistema di raccolta stradale;
3. l'individuazione delle aree nelle quali risultano carenze nella dotazione, postazioni insufficienti rispetto al bacino di utenza o frequenti necessità di sostituzione e riposizionamento;
4. l'indicazione delle postazioni interessate da ricorrenti conferimenti impropri, abbandoni di ingombranti o altri fenomeni di degrado;
5. il calendario, la localizzazione e la tipologia dei servizi mobili eventualmente già attivi nel territorio;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

6. le tipologie di rifiuti conferibili presso tali servizi, i giorni e gli orari di presenza e gli eventuali dati di utilizzo;
7. i criteri tecnici e organizzativi utilizzati per individuare localizzazioni e frequenze;
8. i dati relativi all'utilizzo dei centri comunali di raccolta e ai rispettivi bacini di utenza;
9. gli interventi di potenziamento, le nuove localizzazioni, le modifiche organizzative o le sperimentazioni già programmate;
10. la fattibilità tecnica e organizzativa dell'attivazione di ulteriori ecopunti mobili di quartiere.

È stato inoltre chiesto di specificare le condizioni necessarie per l'eventuale attivazione di un servizio mobile aggiuntivo, con riferimento alla disponibilità degli spazi, all'accessibilità dei mezzi, al personale, ai costi e alle autorizzazioni.

4. Quadro delle criticità

Dall'attività istruttoria svolta emerge che la problematica presenta caratteristiche differenti nei diversi contesti territoriali.

In alcune aree la criticità può essere riconducibile all'insufficienza numerica dei contenitori rispetto al bacino di utenza.

In altre può dipendere:

- dalla localizzazione non adeguata delle postazioni;
- dalla frequenza degli svuotamenti;
- dallo stato manutentivo delle attrezzature;
- dalla mancata sostituzione dei contenitori danneggiati.

In ulteriori contesti, la presenza di rifiuti e materiali abbandonati non sembra derivare esclusivamente dalla carenza di attrezzature, ma anche da conferimenti impropri, utilizzo non corretto delle postazioni, abbandono di ingombranti e insufficiente conoscenza delle alternative di conferimento disponibili.

Risulta pertanto necessario evitare un approccio indifferenziato, fondato sul semplice aumento del numero dei contenitori, e procedere invece a una valutazione specifica delle singole aree.

L'eventuale potenziamento delle postazioni deve essere accompagnato da una verifica relativa:

- all'effettiva consistenza del bacino di utenza;
- alla tipologia di raccolta presente;
- all'accessibilità per i mezzi;
- alla frequenza degli svuotamenti;
- alle condizioni di sicurezza e fruibilità dello spazio pubblico;
- alla possibilità di garantire pulizia e manutenzione;
- alla presenza di fenomeni ricorrenti di abbandono;
- alla compatibilità della postazione con i percorsi pedonali e con le esigenze delle persone con disabilità.

5. Isole ecologiche ed ecopunti mobili

L'ipotesi di introduzione di isole ecologiche o ecopunti mobili di quartiere può rappresentare uno strumento utile per integrare il sistema ordinario di raccolta.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Tale soluzione potrebbe risultare particolarmente significativa:

- nelle aree maggiormente distanti dai centri comunali di raccolta;
- nei quartieri o nelle zone con minore dotazione di punti di conferimento;
- nei contesti maggiormente interessati dall'abbandono di rifiuti ingombranti;
- nelle aree nelle quali sia possibile individuare uno spazio accessibile e sicuro;
- nei luoghi nei quali una presenza periodica e riconoscibile del servizio possa favorire il corretto conferimento e la sensibilizzazione della cittadinanza.

L'attivazione di tali servizi richiede tuttavia una preventiva valutazione tecnica e organizzativa che tenga conto almeno:

- delle categorie di rifiuti conferibili;
- delle dimensioni e delle caratteristiche del mezzo;
- degli spazi necessari per la sosta e per le operazioni;
- dell'accessibilità e della sicurezza dell'area;
- della presenza del personale;
- degli orari e della frequenza del servizio;
- dei costi;
- delle eventuali autorizzazioni;
- delle modalità di informazione alla cittadinanza;
- della possibilità di raccogliere dati sull'utilizzo del servizio.

La Commissione ritiene pertanto opportuno valutare una possibile sperimentazione circoscritta, da definire soltanto dopo l'acquisizione dei dati e delle valutazioni tecniche richieste.

6. Competenze

La definizione degli interventi richiede il raccordo tra più soggetti.

Ad ASIA Napoli S.p.A. competono le valutazioni tecniche e organizzative concernenti:

- il sistema di raccolta;
- la dotazione, la manutenzione e la sostituzione delle attrezzature;
- la frequenza degli svuotamenti;
- l'eventuale organizzazione dei servizi mobili.

Al Servizio Igiene della Città spettano le funzioni di programmazione, coordinamento e controllo riconducibili alle competenze comunali in materia.

Alla Municipalità compete la rappresentazione delle esigenze territoriali, la raccolta delle segnalazioni, la collaborazione nell'individuazione delle priorità e l'esercizio delle funzioni istituzionali di proposta, indirizzo e monitoraggio.

L'eventuale localizzazione di nuovi punti di raccolta o servizi mobili richiede inoltre il coinvolgimento degli uffici tecnici competenti, soprattutto per la verifica:

- della disponibilità degli spazi;
- dell'accessibilità;
- della sicurezza;
- della compatibilità con la viabilità e con i percorsi pedonali.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

7. Elementi ancora da acquisire

Sulla base della documentazione attualmente disponibile, non risulta ancora acquisito un riscontro organico che consenta di definire:

- l'esatta distribuzione dei contenitori sul territorio;
- le aree nelle quali la dotazione risulta effettivamente insufficiente;
- le postazioni da sostituire, riposizionare o rimuovere;
- la frequenza degli interventi di manutenzione;
- la programmazione degli interventi di rinnovo;
- i servizi mobili già attivi e i relativi dati di utilizzo;
- le zone prioritarie per un'eventuale sperimentazione;
- le risorse necessarie;
- il soggetto referente per il prosieguo dell'istruttoria.

In assenza di tali elementi, non appare possibile individuare in via definitiva specifiche localizzazioni o formulare un indirizzo conclusivo sulle misure da adottare.

8. Criteri preliminari per l'individuazione delle priorità

La Commissione ritiene che la successiva individuazione delle aree prioritarie debba fondarsi sui seguenti criteri:

1. carenza effettiva di contenitori rispetto al bacino di utenza;
2. distanza dai centri comunali di raccolta;
3. presenza o assenza del servizio di raccolta domiciliare;
4. frequenza di abbandoni, conferimenti impropri e deposito di ingombranti;
5. stato manutentivo delle postazioni esistenti;
6. presenza di scuole, strutture sanitarie, mercati, aree residenziali dense o altri luoghi sensibili;
7. accessibilità degli spazi per i mezzi di servizio;
8. compatibilità con la mobilità pedonale e con l'accessibilità delle persone con disabilità;
9. possibilità di garantire adeguate condizioni di sicurezza, pulizia e controllo;
10. sostenibilità organizzativa ed economica degli interventi.

9. Conclusioni

L'attività istruttoria conferma la necessità di affrontare il tema della dotazione e della localizzazione dei contenitori attraverso un quadro conoscitivo unitario, aggiornato e distinto per quartiere.

La problematica non può essere risolta mediante interventi isolati o attivati esclusivamente a seguito delle singole segnalazioni.

Occorre un sistema fondato:

- sulla mappatura delle postazioni;
- sull'individuazione delle carenze;
- sulla programmazione della manutenzione e della sostituzione;
- sulla verifica dei risultati;
- sul costante raccordo con la Municipalità.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

L'ipotesi di attivare ecopunti mobili di quartiere appare meritevole di approfondimento, ma richiede l'acquisizione delle necessarie valutazioni tecniche, logistiche, organizzative ed economiche.

La presente relazione ha carattere preliminare e costituisce la base per la prosecuzione dell'attività istruttoria e per l'eventuale successiva predisposizione di un atto di indirizzo, all'esito dell'acquisizione dei dati, dei riscontri e delle valutazioni ancora necessari.